



**7° CENTRO PROVINCIALE PER
L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Periodo 2019-2022
Annualità 2020-21

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 3
A - IL CPIA E IL SUO CONTESTO	
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	
1.1. Il CPIA 7	pag. 4
1.2. Contesto territoriale	pag. 5
1.3. Popolazione e indicatori socio-economici	pag. 6
1.4. Tipologia dell'utenza	pag. 7
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL CPIA 7	pag. 8
3. STRUTTURE E ATTREZZATURE	pag. 8
4. RISORSE PROFESSIONALI	pag. 9
5. RETE DIDATTICA	pag. 10
B - L'OFFERTA FORMATIVA	
6. STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	pag. 11
7. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	
7.1. Attività di accoglienza e Patto formativo	pag. 12
7.2. Quadri orario di riferimento	pag. 13
8. TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN USCITA E CURRICOLI DI ISTITUTO	pag. 15
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 15
9.1. Corsi per il primo e il secondo periodo	pag. 15
9.2. Valutazione delle competenze nei corsi di Italiano L2	pag. 17
10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
10.1. Corsi per l'Ampliamento dell'offerta formativa: obiettivi e quadri orari	pag. 17
10.2. Traguardi e Curricoli dei Corsi per l'Ampliamento	pag. 19
10.3. Certificazioni Internazionali	pag. 20
10.4. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	pag. 20
10.5. Altre Attività	pag. 21
10.6. Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente	pag. 21
11. DIDATTICA A DISTANZA	
11.1. FAD e Didattica Digitale Integrata	pag. 23
11.2. Attività previste in relazione al PNSD	pag. 24
12. AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE	
12.1. Inclusione scolastica	pag. 26
12.2. Educazione Civica	pag. 27
C - LE SCELTE STRATEGICHE	
13. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	pag. 27
14. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	pag. 28
15. PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 29
D - L'ORGANIZZAZIONE	
16. MODELLO ORGANIZZATIVO	pag. 29
17. ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON IL PUBBLICO	pag. 31
18. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	pag. 31
E - ALLEGATI	
1) Atto d'Indirizzo; 2) Dati: popolazione e indicatori sociali; 3) Curricoli; 4) Rubriche valutative; 5) Linee guida Educazione civica ; 6) Linee guida per la DDI; 7) Organigramma nominale 2020-21; 8) Patto corresponsabilità Covid-19; 9) Riferimenti normativi.	

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale” del 7° Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti del Lazio, Anna Maria Lorenzetto, con sede a Pomezia (CPIA).

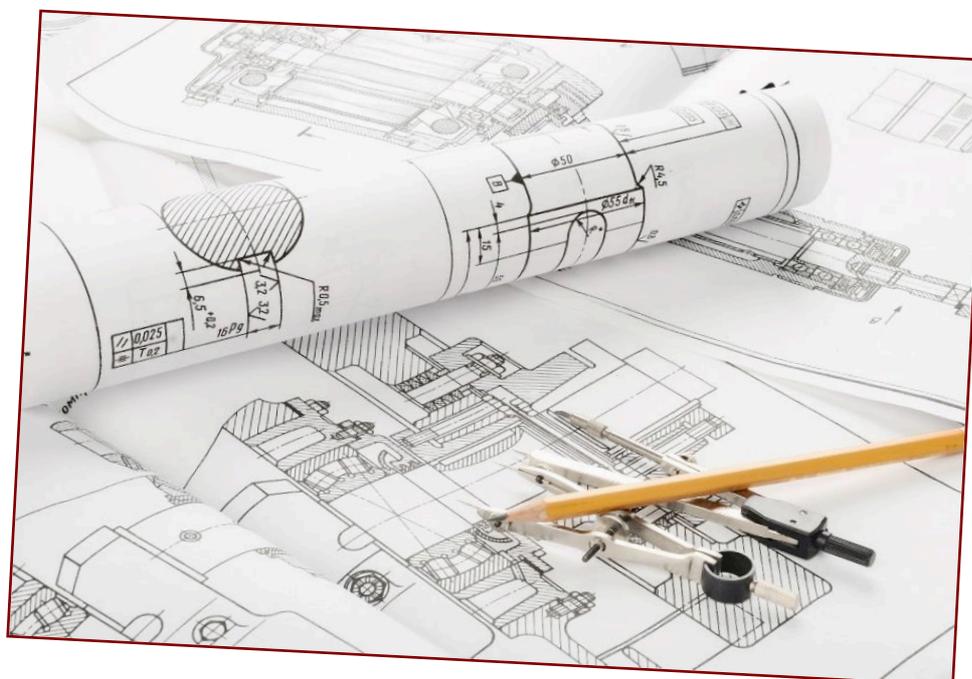
La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l'Istituto mette in atto per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi;
- indicare le linee per la valutazione delle attività dell'Istituto e le azioni per il miglioramento dell'offerta formativa.

Il documento è completo degli allegati tematici.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato tenendo conto delle esigenze dell'utenza e del territorio, per favorire la loro partecipazione ai percorsi formativi e dotarli di strumenti in grado di consentire l'inserimento nel mondo del lavoro e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Il presente Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico con proprio **Atto d'indirizzo** (*Allegato 1*), riguardanti le attività della Scuola e le scelte amministrative e gestionali.



A. IL CPIA E IL SUO CONTESTO

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1.1 Il CPIA 7

Il 7° Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti della regione Lazio, Anna Maria Lorenzetto, è l'insieme dei servizi e delle attività di istruzione e formazione per gli adulti presenti nel territorio che dai castelli romani, attraverso la piana di Pomezia arriva fino all'antistante litorale. È un'istituzione scolastica autonoma, con sede amministrativa a **Pomezia** e otto sedi di erogazione del servizio, oltre che a Pomezia, ad **Albano Laziale**, a **Colleferro**, a **Frascati**, a **Nettuno**, ad **Ostia**, a **Velletri**, e nella **Casa Circondariale** di Velletri.

Le attività formative che il 7° CPIA, definite dal D.P.R. 263/2012 e dalle Linee Guida del 15/3/2015, si collocano nell'alveo delle indicazioni della legge 107/2015, in cui l'attività dei CPIA viene vista come misura finalizzata a "sostenere e favorire, nel più ampio contesto dell'apprendimento permanente definito dalla legge 28 giugno 2012, n. 92 (...) la messa a regime di nuovi assetti organizzativi e didattici in modo da innalzare i livelli di istruzione degli adulti e potenziare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, promuovere l'occupabilità e la coesione sociale, contribuire a contrastare il fenomeno dei giovani non occupati e non in istruzione e formazione, favorire la conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri adulti e sostenere i percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena"

In quest'ottica i CPIA, costituiscono un'istituzione scolastica dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in **Reti Territoriali di Servizio** strutturata, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione (**sedì associate**) dove si realizzano percorsi di primo livello, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e percorsi per il conseguimento delle competenze previste dall'assolvimento dell'obbligo scolastico per quanto riguarda gli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico e di cittadinanza; inoltre, per favorire organici raccordi tra i percorsi di primo livello ed i percorsi di secondo livello, i CPIA stipulano accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado (**unità didattica**); i CPIA possono altresì stipulare ulteriori accordi di rete con gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici e privati, per l'ampliamento dell'offerta formativa (**unità formativa**).

Infine in quanto Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che delle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, il CPIA è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle **Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente**, di cui all'art. 4, Legge 28 giugno 2012, n. 92.

1.2 Contesto territoriale



I comuni

Pomezia (62.966 ab.), sede amministrativa del CPIA 7, è situata nell'agro romano a sud di Roma. Fra le sue frazioni Torvaianica, sul litorale, e l'area industriale di Santa Palomba.

Albano (41.715 ab.) si trova al centro delle colline dei Castelli Romani accanto all'omonimo lago, con un'importante frazione, Pavona.

Colleferro (21.595 ab.) è situata all'estremo sud est della provincia di Roma, al confine con quella di Frosinone.

Frascati, (22.087 ab.) è sulle prime pendici delle colline dei Castelli Romani verso nord ovest. Per posizione geografica è il comune dei Castelli più vicino alla capitale.

Nettuno (49.167 ab.) sorge sul litorale laziale al confine con la provincia di Latina. La cittadina è contigua al comune di Anzio e all'abitato di Lavinio.

Ostia (99.433 ab.) appartiene al Municipio X (231.723 ab.) di Roma Capitale che comprende le seguenti zone urbanistiche: Ostia Antica, Acilia, Casal Palocco, Malafede, Infernetto, Castel Fusano e Castel Porziano.

Velletri (53.303 ab.) è l'ultimo comune dei Castelli Romani provenendo dalla Capitale, il suo territorio confina, verso sud-ovest, con l'Agro pontino.

L'area territoriale

Su quest'area territoriale insistono anche altri comuni e insediamenti urbani, fra i quali: la zona commerciale di Castel Romano vicino a Pomezia e Ardea con l'estesa frazione litoranea Tor San Lorenzo; gli abitati dei Castelli Romani confinanti con Albano, Frascati e Velletri (Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Nemi,

Rocca di Papa); verso Colleferro: Artena, Valmontone e Segni.

	Distanza in km fra i comuni						
	Albano	Colleferro	Frascati	Nettuno	Ostia	Pomezia	Velletri
Albano	-	38	13	38	41	15	16
Colleferro	38	-	33	55	72	60	25
Frascati	13	33	-	51	41	35	23
Nettuno	38	55	51	-	52	32	31
Ostia	41	72	41	52	-	25	58
Pomezia	15	60	35	32	25	-	33
Velletri	16	25	23	31	58	32	-

Nota sui collegamenti

I collegamenti viari e ferroviari ed i trasporti pubblici (su gomma e su rotaia), vista la vicinanza della città di Roma, sono improntati principalmente sulle direttive che conducono dai singoli comuni alla capitale, meta di riferimento per vari motivi (dal lavoro, allo svago) per una cospicua parte della popolazione residente. Risultano più problematici invece i collegamenti fra i sette comuni, soprattutto quelli pubblici, che avvengono esclusivamente su gomma (autolinee Cotral e compagnie private) e, per i collegamenti ferroviari, transitando da Roma.

1.3 Popolazione e indicatori socio-economici

Riportiamo di seguito una scheda di sintesi sulla consistenza della popolazione, la sua variazione e la sua composizione per fasce d'età; alcuni indicatori della realtà sociale e produttiva (numero degli immigrati, occupazione totale, maschile e femminile, incidenza dei neet) confrontati con i dati provinciali, regionali e nazionali.

Area territoriale del CPIA 7					
Abitanti	350.266	variazione	nascite	decessi	
		+ 1,1%	9,5%	7,8%	
L'incremento della popolazione è il risultato principalmente del saldo positivo delle nascite e dell'incremento del numero degli immigrati.					
Immigrati	32.744	% popolazione	% provinciale	% regionale	% nazionale
		9,3	12,1	10,8	8,2
Composizione popolazione	0-14	15-29	30-64	>64	età media
	15%	14,9%	52,6%	17,5%	41,7
Popolazione occupata	53,3%	uomini	donne	neet	neet nel 2001
		62,8%	44,5%	26,5%	30,5%
% Lazio	51,7	60,8	43,4	24	
% Italia	50,8	60,7	41,8	24,7	

Per i dati dei singoli comuni consultare l'*Allegato 2*.

Popolazione immigrata

Ai cittadini stranieri residenti vanno sommati i lavoratori agricoli impiegati nelle aziende

dell'agro romano e pontino con residenza anagrafica al di fuori dei comuni della zona ma domicilio sul territorio, i lavoratori stagionali impiegati nel settore turistico e i migranti presenti nei centri di accoglienza situati nel territorio.

Principali paesi di provenienza dei cittadini stranieri presenti nell'area: Romania, Albania, Ucraina, Repubblica Moldova, Polonia, India, Bangladesh, Tunisia, Egitto.

1.4 Tipologia dell'utenza

Gli utenti che si iscrivono al CPIA devono aver compiuto 16 anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso. Il pubblico del Centro è piuttosto eterogeneo e diversificati sono i bisogni formativi espressi, ma in linea generale l'utenza che confluisce nel CPIA può essere così descritta:

- ✓ persone che necessitano di un titolo di studio per accedere o meglio inserirsi nel mondo del lavoro, sia italiani che stranieri, o giovani adulti che necessitano di completare il percorso di studi precedentemente interrotto; si situa in questo ambito una parte della fascia debole della popolazione adulta di cui è necessario far emergere e sostenere la domanda di formazione inespressa (come coloro soggetti a dispersione scolastica);
- ✓ cittadini stranieri che necessitano delle competenze fornite dai percorsi di conoscenza della lingua e della cultura italiana, al fine di migliorare le competenze linguistiche in Italiano per scopi lavorativi, sociali, culturali, per meglio integrarsi nel tessuto sociale e adempiere agli obblighi amministrativi che la legislazione richiede;
- ✓ cittadini italiani e stranieri che necessitano di competenze finalizzate ad una maggiore occupabilità e al rafforzamento della cittadinanza attiva, persone che attraverso mirate competenze funzionali (in particolare nelle lingue straniere e nell'informatica) possono accedere o meglio inserirsi nel mondo del lavoro, migliorare il loro stile di vita, collocarsi più adeguatamente nella società civile.

Sezione carceraria

La casa circondariale è una struttura detentiva destinata ad ospitare una popolazione che deve scontare, in linea generale, pene brevi, ma essendo anche carcere giudiziario può accogliere anche detenuti in attesa di assolvere i vari gradi del processo; inoltre ospita alcuni detenuti "definitivi".

L'istituto, esclusivamente maschile, è diviso in sezioni ripartite secondo la tipologia del reato:

- sezioni di detenuti per reati "comuni";
- sezione a "sorveglianza speciale" (protetti);
- sezione dei "collaboratori di giustizia";
- sezione semiliberi.

La popolazione carceraria alla quale si rivolgono le attività proposte per il primo periodo didattico è estremamente eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, gruppo etnico e paese di provenienza, entità della pena e motivazione personale.

I detenuti scelgono o vengono indirizzati dagli operatori dell'area pedagogica verso la scuola come momento di rieducazione e di promozione della propria personalità.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL CPIA 7

Il 7° Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti di Pomezia ha otto punti di erogazione del servizio che non sono dotati di una sede autonoma e sono quindi ospitati (“incardinati” dice la norma) in un edificio scolastico sede di Istituto Comprensivo. Sono gli Istituti in cui si trovavano i Centri Territoriali Permanenti per l’Educazione degli Adulti che sono andati a costituire il 7° CPIA (8° CTP di Ostia, 14° CTP di Frascati, 15° CTP di Velletri con l’annessa sezione carceraria, 16° CTP di Pomezia, 17° CTP di Albano, 18° CTP di Nettuno, 24° CTP di Colleferro). Le sedi del CPIA situate negli I.C. hanno a disposizione locali per le attività didattiche sulla base della disponibilità delle singole strutture e degli accordi con gli Istituti Comprensivi e gli Enti locali.

Cod. Mec.	Sede	Comune	Indirizzo	telefono
Sede Amministrativa				
RMM67400Q	CPIA 7	Pomezia	Via della Tecnica 3	069110306
e-mail: rmmm67400q@istruzione.it			SITO WEB: <i>cpia7pomezia.edu.it</i>	
Sedi di servizio				
RMCT71600A	CTP 17	Albano	Via Olivella 14\A	069320250
RMCT724009	CTP 24	Colleferro	Via Don Bosco 2	0697236632
RMCT71300V	CTP 14	Frascati	Via Mamiani 17	0694015373
			Via Matteotti 56	-
RMCT717006	CTP 18	Nettuno	Via D. Canducci 57	069882221
RMCT70700G	CTP 8	Ostia	Via delle Azzorre 314	3313916254
			Via delle D. Baffigo 143	3313916254
RMCT71500E	CTP 16	Pomezia	Via della Tecnica 3	069110306
			Via Singen 1	-
RMCT71400P	CTP 15	Velletri	Via Accademia della Cucina 1	0696149063
			Via Fontana della Rosa 159	069634194
RMMM714012	Sc. Car.	Velletri s.c.	Casa Circondariale - Velletri	-

3. STRUTTURE E ATTREZZATURE

Il CPIA di Pomezia nelle tredici sedi di servizio situate negli edifici scolastici in otto casi condivise con gli I.C. ha a disposizione locali per le attività didattiche diversi da sede a sede sia per la dislocazione delle aule sia per la dotazione strumentale delle stesse sia per la funzionalità degli strumenti.

Attualmente, oltre all’uso delle aule per le lezioni il 7° CPIA può utilizzare le seguenti risorse laboratoriali e dispone delle attrezzature multimediali elencate:

Sede	Mat. did. (Testi e CD)	LIM	Smart TV	Notebook	Tablet	Webcam	Labor. Inform.
Albano	√	√	√	√	√	√	√
Colleferro	√		√	√		√	√
Frascati	√	√	√	√		√	√
Nettuno	√	√	√	√		√	√
Pomezia	√	√	√	√	√	√	√

<i>Ostia</i>	√		√	√		√	√
<i>Velletri</i>	√	√	√	√		√	√
<i>Velletri s.c.</i>	√		√	√		√	

Risorse della sede carceraria

La Casa Circondariale di Velletri è un grande complesso edilizio diviso in due padiglioni, uno di recente costruzione e un altro più antico, situato alla periferia della città, in Contrada Lazzaria. La struttura ospita una popolazione di circa 500 detenuti.

La parte esterna dei padiglioni è destinata agli uffici amministrativi, alla residenza degli Agenti di Polizia Penitenziaria, ai detenuti in regime di semilibertà, al personale direttivo.

Le attività didattiche nella sezione carceraria si svolgono in aule distinte per la tipologia dei corsi e per incompatibilità detentive. Per le Sezioni comuni il CPIA dispone di 2 aule collocate nel vecchio padiglione dove si svolgono le attività del primo periodo didattico. Nel nuovo padiglione sono disponibili due aule in cui si svolgono le lezioni di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri.

Per i detenuti precauzionali è disponibile un'unica aula posta al quarto piano del vecchio padiglione.

4. RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente del CPIA 7					
Sede	Area disciplinare	N.	Sede	Area disciplinare	N.
<i>Sede di Albano</i>	Italiano	1	<i>Sede di Colferro</i>	Italiano	1
	Inglese	2		Inglese	2
	Matematica	1		Matematica	1
	Tecnologia	1		Tecnologia	1
	Alfab. Linguistica	1		Alfab. Linguistica	1
<i>Sede di Frascati</i>	Italiano	1	<i>Sede di Nettuno</i>	Italiano	1
	Inglese	2		Inglese	2
	Matematica	1		Matematica	1
	Tecnologia	2		Tecnologia	1
	Alfab. Linguistica	2		Italiano L2	1
	-	-	Alfab. Linguistica	3	
<i>Sede di Ostia</i>	Italiano	2	<i>Sede di Pomezia</i>	Italiano	2
	Inglese	2		Inglese	3
	Matematica	2		Matematica	1
	Tecnologia	2		Tecnologia	1
	Alfab. Linguistica	3		Italiano L2	1
	-	-		Ed. Musicale	1
	-	-	Alfab. Linguistica	1	
<i>Sede di Velletri</i>	Italiano	2	<i>Velletri sez. carc.</i>	Italiano	1
	Inglese	2		Inglese	1
	Matematica	1		Matematica	1

Tecnologia		1	Tecnologia		1
Alfab. Linguistica		1			
Personale ATA del CPIA 7					
Sede	Personale ATA	N.	Sede	Personale ATA	N.
Sede di Albano	Assistente Ammin.	1	Sede di Colferro	Assistente Ammin.	1
	Collab. Scolastico	1		Collab. Scolastico	1
Sede di Frascati	Assistente Ammin.	1	Sede di Nettuno	Assistente Ammin.	1
	Collab. Scolastico	2		Collab. Scolastico	1
Sede di Ostia	Assistente Ammin.	1	Sede di Pomezia	Assistente Ammin.	2
	Collab. Scolastico	2		Collab. Scolastico	2
Sede di Velletri	Assistente Ammin.	1	Velletri sez. carc.	Assistente Ammin.	0
	Collab. Scolastico	2		Collab. Scolastico	0

5. RETE DIDATTICA

Il CPIA 7 forma con gli Istituti Superiori con corsi per Adulti delle specifiche unità didattiche territoriali per consentire agli utenti sprovvisti di diploma di scuola secondaria di secondo grado il rientro in formazione per il conseguimento del titolo stesso, attraverso corsi coordinati CPIA-Istituti Superiori. I corsi prevedono la personalizzazione del percorso e il riconoscimento delle competenze esperienziali ai fini del credito scolastico e consentono di conseguire, all'interno delle sedi del CPIA 7, le competenze previste dall'assolvimento dell'obbligo scolastico per quanto riguarda gli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico e di cittadinanza per proseguire il percorso negli Istituti superiori con corsi per adulti.

L'attuale assetto creato dall'USR Lazio pone il 7° CPIA di Pomezia in Rete con le seguenti scuole superiori, con cui è stato sottoscritto apposito protocollo di collaborazione:

Istituto Scolastico	Sede
I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter. Emanuela Loi	Nettuno
I. T. Elettronica e Telecomunicazioni Luigi Trafelli	Nettuno
I. P. Commer. - Servizi Enog. e Alberg. - Serv. Sociali " Colonna Gatti"	Anzio
I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter. Toscanelli	Ostia
I. T. Elettronica e Telecomunicazioni Faraday	Ostia
I. T. Elettronica e Telecomunicazioni Enrico Fermi	Frascati
I. T. Meccanica e Meccatronica Stanislao Cannizzaro	Colferro
I. T. Am. Fin. e Mar. Via Gramsci (Enzo Gigli)	Valmontone
I. T. Agrario Cesare Battisti	Velletri
I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri "U.Tognazzi"	Velletri
I. T. Agrario Cesare Battisti - sezione carceraria	Velletri
I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri - sezione carceraria	Velletri
I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri R. Livatino	Cave

B - L'OFFERTA FORMATIVA

6. STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Per perseguire i suoi obiettivi, il Centro svolge un lavoro di accoglienza, ascolto ed orientamento ed organizza le sue attività mediante percorsi formativi modulari realizzati nel rispetto della valorizzazione delle potenzialità e delle abilità personali.

Il percorso delle attività formative del CPIA segue, sinteticamente, le seguenti fasi:

- 1) Fase di accoglienza e accertamento delle competenze:
 - esplicitazione dei bisogni formativi
 - individuazione delle competenze
 - sottoscrizione del patto formativo
- 2) Percorsi formativi:

i corsi, che si rivolgono ad utenti adulti, sono strutturati con un percorso modulare “step by step”, prediligendo un approccio di tipo funzionale-comunicativo e laboratoriale che prevede le seguenti fasi di lavoro didattico:

 - dichiarazione degli obiettivi formativi
 - uso di metodologie didattiche proprie dell’Educazione degli adulti (EdA)
 - utilizzo di materiali appropriati al percorso didattico (testi, fotocopie, CD, computer, laboratorio informatico e linguistico, ecc.)
 - tutoraggio
- 3) Certificazione delle competenze:

alla fine dei percorsi didattici vengono rilasciate le certificazioni delle competenze raggiunte nel tragitto effettuato dai corsisti e cioè:

 - il diploma del primo ciclo di istruzione (licenza media);
 - l’attestazione delle competenze dell’obbligo scolastico (per gli assi culturali linguistico, storico, matematico e tecnologico), per il rientro in formazione nei percorsi di secondo livello (corsi per adulti presso gli Istituti di Istruzione Superiore);
 - la certificazione delle competenze linguistiche in Italiano come lingua seconda;
 - l’attestazione delle competenze funzionali per l’Apprendimento Permanente (percorsi mirati al raggiungimento o al recupero delle competenze chiave, in particolare delle competenze di madrelingua, matematiche, multilinguistiche e digitali).

Sezione carceraria

Per la specificità del contesto e dell’utenza, la sede carceraria di Velletri, pur mantenendo l’assetto didattico e organizzativo del CPIA, assume una particolare configurazione nella relazione con l’Amministrazione Penitenziaria.

La progettazione didattica all’interno della casa circondariale deve tener conto non solo delle particolari condizioni dei detenuti e degli operatori, ma anche di problematiche di altra natura:

- il fisiologico turnover delle Case Circondariali rende complessa l’organizzazione dei corsi che deve essere rigorosamente modulare e accreditabile;
- non è consentito usufruire di attrezzature informatiche per lo sviluppo delle competenze digitali, non solo fondamentali perché spendibili nel mondo del lavoro, ma anche indispensabili per l’erogazione di una didattica laboratoriale.

La scuola in carcere condivide le finalità generali e gli obiettivi didattici del PTOF del CIA, ma deve anche accordarsi con le indicazioni della normativa del sistema penitenziario e articolare il proprio intervento formativo in collaborazione con la Direzione dell'Amministrazione Penitenziaria, con il personale dell'area pedagogica (educatori, psicologi e operatori socio-sanitari) e con gli agenti della Polizia Penitenziaria.

7. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

7.1 Attività di Accoglienza e Patto formativo

I corsisti accolti dal CIA sono inseriti nei corsi dopo il periodo di **accoglienza**. In questa fase viene svolta la valutazione in entrata che permette di inserire i corsisti nel gruppo di livello più confacente alle proprie esigenze di apprendimento.

Le attività per la valutazione delle competenze in entrata si differenziano a seconda che il corsista sia interessato ad un percorso per il 1° o il 2° periodo didattico oppure ad un corso modulare di Italiano L2 o dell'Ampliamento dell'offerta formativa.

Il **Patto formativo** è un accordo i cui contenuti vengono negoziati nella fase dell'accoglienza fra il corsista e i docenti. Il documento, redatto dalla Commissione per il patto formativo, descrive il percorso individualizzato che il corsista dovrà sostenere per il raggiungimento delle competenze. Grazie alle evidenze emerse dalla fase di accoglienza tale documento può riconoscere crediti formativi ed essere aggiornato nel corso di svolgimento delle attività.

Patto Formativo e valutazione in entrata (1° e 2° periodo)

Il Centro concorda con lo studente il Patto Formativo sulla base di riscontri evidenziati dalle attività di accoglienza.

Dall'ingresso dell'utente nel Centro l'accoglienza procede attraverso diverse fasi:

- ✓ primo contatto che generalmente coincide con l'iscrizione;
- ✓ colloquio individuale e orientamento;
- ✓ inserimento in un gruppo e accompagnamento/orientamento;
- ✓ accertamento delle competenze e certificazione dei crediti formativi;
- ✓ stesura del Patto formativo.

Il Patto viene definito ad esito del percorso di riconoscimento dei crediti formativi, articolato nelle tre fasi di identificazione, valutazione e attestazione.

Modalità di accertamento dei crediti formativi:

- colloquio individuale
- schede di autovalutazione
- raccolta di evidenze
- test di posizionamento linguistico (italiano L2)
- test di posizionamento linguistico (inglese)
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove esperte

- scrittura autobiografica
- analisi delle esperienze

I crediti, riportati nell'apposito certificato, costituiscono l'elemento fondante per la personalizzazione del percorso di studi (PSP), come descritto nel Patto formativo.

Sezione carceraria

Le richieste di iscrizione nella sezione carceraria sono preventivamente sottoposte al parere dell'area pedagogica e ai diversi settori dell'area sicurezza dell'Amministrazione Penitenziaria, per rilevare eventuali incompatibilità dei detenuti dovute a divieti di incontro, rapporti disciplinari, comportamenti a rischio, etc.

Al termine delle attività di accoglienza, viene negoziato con gli studenti il Patto Formativo Individuale che sarà sottoscritto in seguito all'individuazione del Percorso di Studio Personalizzato (PSP).

7.2 Quadri orari di riferimento

Corsi di primo livello - primo periodo didattico (licenza media), per il diploma del primo ciclo di istruzione, sono finalizzati all'acquisizione delle competenze per il conseguimento del diploma, con il superamento dell'esame di stato finale.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	
Accoglienza e Orientamento	max 40 ore
Asse linguistico	202 ore
1 Interazione orale in diverse situazioni comunicative	30 ore
2 Comprensione di testi scritti di vario tipo	30 ore
3 Produzione di testi scritti per scopi diversificati	30 ore
4 Riconoscere e descrivere beni del patrimonio artistico e culturale	8 ore
5 Utilizzare e produrre testi multimediali per diversi scopi comunicativi	12 ore
6 Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali	4 ore
7 Uso della lingua inglese (livello A2 del QCER)	70 ore
8 Uso seconda lingua comunitaria (livello A1 del QCER) o potenziamento*	18 ore
Asse storico sociale	66 ore
9 Orientarsi nella complessità politica e sociale del mondo anche alla luce della storia passata	20 ore
10 Analizzare le realtà territoriali di oggi e di ieri in rapporto all'azione dell'uomo	20 ore
11 Leggere le trasformazioni del sistema socio-economico del mondo attuale	16 ore
12 Comprendere l'importanza della partecipazione alla vita della comunità	10 ore
Asse matematico	66 ore
13 Utilizzare tecniche di calcolo con numeri interi e razionali	18 ore
14 Riconoscere e confrontare le figure geometriche del piano e quelle fondamentali dello spazio	16 ore
15 Raccogliere, registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli	14 ore
16 Risolvere problemi con gli strumenti matematici adeguati	18 ore
Asse scientifico tecnologico	66 ore
17 Osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali	14 ore
18 Analizzare le relazioni fra esseri viventi e quelli con i differenti ambiente di vita	14 ore
19 Descrivere ecosistemi e comprendere come possano essere modificati da processi naturali e dall'azione umana	8 ore

20	Realizzare prodotti anche di tipo digitale utilizzando materiali, conoscenze e strumenti di uso comune	8 ore
21	Essere consapevoli dell'uso dell'energia per i bisogni umani e delle problematiche connesse	6 ore
22	Usare l'informatica per produrre documenti di supporto al proprio lavoro	16 ore
* Competenza 8: in assenza in organico del docente per la seconda lingua comunitaria le ore verranno utilizzate per il potenziamento della lingua inglese o dell'Italiano L2.		
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.		
Eventuale incremento di orario per lo sviluppo delle competenze di scuola primaria o di Italiano L2: fino a 200 ore		

Corsi di primo livello - secondo periodo didattico per le competenze dell'obbligo scolastico (biennio scuola superiore), degli assi culturali di area generale, sono finalizzati al rientro in formazione nel sistema scolastico per favorire il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado presso le Istituzioni scolastiche dove si svolgono i percorsi di secondo livello.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO		
Accoglienza e Orientamento	fino a 79 ore	
Asse linguistico		
330 ore		
1	Padroneggiare strumenti espressivi per l'interazione verbale in vari contesti	60 ore
2	Comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo	60 ore
3	Produzione di testi scritti per scopi diversificati	60 ore
4	Fruizione consapevole dei beni del patrimonio artistico e letterario	20 ore
5	Uso della lingua inglese (livello B1)	50 ore
6	Produzione di testi scritti in inglese per diversi scopi comunicativi	47 ore
Asse storico sociale		
165 ore		
7	Comprendere cambiamenti e diversità dei tempi storici in una dimensione sia diacronica che sincronica	100 ore
8	Riconoscere i diritti della persona e dell'ambiente tutelati dalla Costituzione	25 ore
9	Riconoscere l'essenza del sistema socio-economico attuale	40 ore
Asse matematico		
198 ore		
10	Utilizzare tecniche di calcolo aritmetico e algebrico	56
11	Confrontare le figure geometriche individuando invarianti e relazioni	56
12	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	56
13	Analizzare dati e interpretarli, anche con rappresentazioni grafiche e strumenti e applicazioni informatiche	30
Asse scientifico tecnologico		
99 ore		
14	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e artificiali	33
15	Analizzare fenomeni legati alla trasformazione dell'energia	33
16	Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie	33
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.		

Corsi per le competenze di lingua italiana come L2 e di cittadinanza per promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri attraverso la conoscenza della lingua e del tessuto sociale, culturale e amministrativo italiano.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO	
Accoglienza e Orientamento	fino a 10 ore

Corso A1	fino a 100 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso A2	fino a 100 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

8. TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN USCITA E CURRICOLI DI ISTITUTO

- ❖ Primo periodo (Diploma del primo ciclo di istruzione): vedi *Allegato 3*.
- ❖ Secondo periodo (Competenze dell'obbligo scolastico): vedi *Allegato 4*.
- ❖ Lingua italiana come lingua seconda (Italiano L2)

Le competenze di apprendimento per l'Italiano come lingua seconda sono quelle indicate nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018). Per i curricoli di Istituto relativi all'Italiano come lingua seconda vedi *Allegato 5*.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Corsi per il primo periodo (licenza media) e il secondo periodo (biennio scuole superiori)

Valutazione in entrata

I corsisti accolti dal CPIA sono inseriti nei corsi dopo il periodo di accoglienza. In questa fase viene svolta la valutazione in entrata che permette di inserire i corsisti nel gruppo di livello più confacente alle proprie esigenze di apprendimento.

Valutazione in itinere e accertamento delle competenze

Per le valutazioni in itinere e l'accertamento delle competenze, parziali e finali, vengono utilizzati gli strumenti diversificati propri delle metodologie per l'educazione degli adulti (monitoraggio delle attività, evidenze, valutazione di gruppo, misurazione dei risultati delle attività, ecc.), di seguito descritti sinteticamente:

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<i>Azioni</i>	<i>Strumenti</i>
Monitoraggio del percorso	Raccolta sistematica di elementi per la misurazione dei risultati di apprendimento raggiunti (osservazione della classe e del processo, check-list, relazioni dei docenti, ecc.).
Raccolta di evidenze	Prodotti ed elaborati realizzati durante il percorso
Autovalutazione e valutazione fra pari	Autovalutazione da parte dei corsisti dei risultati di apprendimento raggiunti e azioni di valutazioni fra pari del lavoro svolto.

Oltre alle azione valutative descritte vengono prese in considerazione le competenze trasversali che tengono conto del grado di autonomia nel lavoro di apprendimento (imparare a imparare), della capacità di problem solving, della capacità di integrazione e relazione con gli altri e del lavoro in gruppo.

Per i docenti la valutazione è intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione da utilizzare per l'eventuale correzione dell'intervento didattico.

Sezione carceraria

Considerate le difficoltà di molti detenuti a completare i percorsi previsti dal PFI, il CPIA provvede, attraverso l'intervento dei docenti e del Referente, ad un monitoraggio costante delle attività e delle competenze acquisite. I corsi sono suddivisi in Unità di apprendimento in modo che al termine di ogni parte del percorso possa essere rilasciata un'attestazione "parziale" del percorso svolto.

Esame di stato

La valutazione finale per il 1° periodo (licenza media) verifica l'esito del percorso di studio personalizzato, per l'ammissione all'esame di stato conclusivo. Il percorso viene validato in presenza della frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto nel Patto formativo e il raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti.

Viene ammesso all'esame di Stato il corsista che ha conseguito almeno il livello base in ciascuno degli assi culturali, considerando i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse.

Sezione carceraria

Nella sezione carceraria, vista la particolare condizione degli studenti-ristretti, l'ammissione all'esame viene concordata dai docenti con gli operatori dell'area pedagogica, e considera fondamentale, oltre al possesso delle competenze previste in uscita, il raggiungimento degli obiettivi di "rieducazione" contemplati dalla normativa penitenziaria per i percorsi formativi.

Descrittori

Descrittori per la valutazione dei livelli di apprendimento per le valutazioni intermedia e finale e per le risultanze dell'esame di stato:

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun Asse		
Livello	Descrizione	Voto
Iniziale	Se, opportunamente guidato\va, svolge compiti semplici in situazioni note	6
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	7
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	8

Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	9 - 10
Insufficiente	Competenze non ancora raggiunte	5

Valutazione del comportamento:

adeguato	non adeguato
----------	--------------

9.2 Valutazione delle competenze di Italiano L2

Per i corsi di apprendimento della Lingua italiana L2 il CPIA rilascia un attestato di competenze a completamento del percorso formativo richiesto all'atto dell'iscrizione. Tale attestazione è subordinata alla valutazione del raggiungimento dai traguardi di apprendimento previsti dal livello del corso (come riportato nei descrittori dei Traguardi) e di una frequenza pari al 70% delle ore totali previste dal percorso formativo.

10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1 Corsi per l'Ampliamento dell'Offerta formativa: obiettivi e quadri orari

Le attività per l'Ampliamento dell'offerta formativa sono rivolte ai cittadini del territorio del 7° CPIA, sulla base delle indicazioni comunitarie e nazionali sull'Apprendimento Permanente, e hanno l'obiettivo prioritario di offrire all'utenza adulta, italiana e straniera, la possibilità di acquisire, perfezionare, o aggiornare le proprie competenze socio-culturali e strumentali, nell'intento di favorire la crescita culturale della persona e una sua più consapevole partecipazione ad una società complessa, in continua trasformazione e sempre più tecnologicamente avanzata, come quella attuale.

Il disegno educativo è quindi quello di consentire l'innalzamento delle competenze alfabetiche e funzionali della popolazione adulta al fine di facilitarne l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, in particolare:

- consentire ai cittadini italiani e stranieri un'adeguata partecipazione alla vita sociale e lavorativa attraverso l'innalzamento delle competenze funzionali di base in ambito linguistico, informatico, culturale e artistico, soprattutto per le competenze in lingua inglese e le competenze informatiche (come sottolineato dalle indagini PIAAC);
- literacy e numeracy;
- facilitare l'inserimento nel mondo lavorativo attraverso corsi in collaborazione con la Formazione Professionale, gli Enti Locali, il mondo del lavoro e delle professioni.

Quadri orari dei percorsi formativi

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA	
Accoglienza e Orientamento	fino a 10 ore
Corso pre A1	
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso B1	
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore

Corso B2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso C1	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Corso C2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 50 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE	
Accoglienza e Orientamento	fino a 2 ore
Corso A1	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso A2	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso B1	fino a 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso B2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso C1	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Corso C2	fino ore 200 ore
Comprensione orale - Comprensione scritta - Produzione e interazione orale - Produzione scritta	moduli da 40 ore
Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.	

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO FORMATIVO PER LE COMPETENZE DIGITALI	
Accoglienza e Orientamento	fino a 2 ore
Computer Essentials - Concetti base della Tecnologia dell'Informazione	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo (ECDL) - avanzato	moduli da 20 ore
Online Essentials - Concetti base sull'uso delle Reti informatiche	fino a 40 ore
Livelli base - autonomo (ECDL) - avanzato	moduli da 20 ore
Word Processing - Elaborazione Testi	fino a 40 ore
Livelli base - autonomo (ECDL) - avanzato	moduli da 20 ore
Spreadsheets - Foglio Elettronico	fino a 40 ore
Livelli base - autonomo (ECDL) - avanzato	moduli da 20 ore
Presentation - Strumenti di Presentazione	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo (ECDL) - avanzato	moduli da 20 ore
IT Security - Sicurezza informatica	fino ore 40 ore
Livelli base - autonomo (ECDL) - avanzato	moduli da 20 ore
Online Collaboration - Collaborazione in Rete	fino ore 40 ore

Potranno essere riconosciuti al corsista crediti formativi in ingresso, accertati in fase di accoglienza, quantificati in ore.

10.2 Traguardi e Curricoli per i Corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Traguardi attesi in uscita e Curricoli per i corsi per le competenze di lingua italiana come lingua seconda

Riferimento per l'azione didattica dei corsi di Lingua Italiana come lingua seconda (L2) del 7° CPIA sono le indicazioni che il Consiglio d'Europa ha dato in materia di apprendimento/insegnamento delle lingue moderne riassunte nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018).

I traguardi e le competenze in uscita dai corsi di Lingua Italiana sono quelle previste dai livelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue e sue integrazioni.

Per i curricoli di Istituto relativi all'Italiano come lingua seconda vedi *Allegato 5*.

Traguardi attesi in uscita e Curricoli per i corsi per le competenze di lingua inglese come lingua seconda

Riferimento per l'azione didattica dei corsi di Lingua Inglese del 7° CPIA sono le indicazioni che il Consiglio d'Europa ha dato in materia di apprendimento/insegnamento delle lingue moderne riassunte nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018).

I traguardi e le competenze in uscita dai corsi di Lingua Inglese sono quelle previste dai livelli indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue e sue integrazioni.

Per i curricoli di Istituto relativi all'Inglese vedi *Allegato 6*.

Traguardi di apprendimento attesi in uscita e Curricoli per le competenze digitali - livello base, autonomo (ECDL Start e Full Standard) e avanzato.

I descrittori dei traguardi di apprendimento per le Competenze Digitali sono quelli indicati nelle Aree di competenza del Digicomp 2.1 (Commissione Europea 2017) e declinate nei contenuti tenendo conto del Syllabus di riferimento (versione 5.0) della European Computer Driving Licence Foundation nella versione italiana dell'AICA.

Le competenze sono sviluppate, in maniera diversa all'interno dei moduli, a seconda del livello del corso (base, autonomo, avanzato).

Aree di competenza

Moduli AICA

Livello
BaseLivello
AutonomoLivello
Avanzato

	Compute Essentials			
1. Elaborazione delle informazioni	On line Essentials	Sviluppo	Sviluppo	Competenze
2. Comunicazione e collaborazione	Word Processing	iniziale	totale (100%)	avanzate
3. Creazione di Contenuti	Spreadsheets	(50%) delle	delle	(Syllabus
4. Sicurezza	Presentation	competenze	competenze	ECDL Advan.,
5. Risoluzione di problemi	IT Security	descritte nei	descritte nei	elementi di
	On line Collaboration	moduli	moduli	program., ecc.)

Per i curricula di Istituto relativi alle Competenze Digitali vedi *Allegato 7*.

10.3 Valutazione per i Corsi dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Per i corsi di Ampliamento dell'offerta formativa (Italiano L2, Inglese e Competenze digitali), il CPIA rilascia un attestato di frequenza\competenza a completamento del percorso formativo richiesto all'atto dell'iscrizione. Tale attestazione è subordinata alla valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento previsti dal livello del corso (come riportato nei descrittori dei Traguardi) e di una frequenza pari al 70% delle ore totali previste dal percorso formativo.

Le competenze di apprendimento per l'Italiano come lingua seconda (L2), la lingua Inglese ed eventuali altre lingue, sono quelle indicate nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER): apprendimento, insegnamento, valutazione del 2002 integrate dalle indicazioni del 2018 (Consiglio d'Europa [2001] 2002 e integrazioni del "Companion volume with new descriptors" febbraio 2018).

Per le competenze in uscita relative all'Italiano come lingua seconda vedi *Allegato 5*, per quelle alla lingua inglese vedi *Allegato 6*.

10.4 Certificazioni internazionali

Oltre alle attività sopra descritte il 7° CPIA svolge una cospicua opera volta ad integrare l'offerta formativa istituzionale offrendo la possibilità di completare la propria formazione attraverso un'ulteriore e qualificata certificazione delle competenze raggiunte, ai fini lavorativi e personali. È possibile infatti conseguire presso il Centro, grazie all'ampliamento in convenzione dell'offerta formativa, le certificazioni internazionali di conoscenza della lingua italiana CELI-Università per stranieri di Perugia, le certificazioni internazionali di conoscenza della lingua inglese Cambridge, la certificazione della conoscenza dell'uso del computer e dei principali applicativi.

Infatti il 7° CPIA è sede:

- degli esami CELI-Università per stranieri di Perugia per il conseguimento della certificazione internazionale della conoscenza della lingua italiana (A2, B1, B2, C1, C2);
- degli esami Cambridge Esol per il conseguimento della certificazione internazionale della conoscenza della lingua inglese (KET, PET, FCE);
- delle prove per il conseguimento dell'ECDL (patente europea del computer).

Il 7° CPIA è soggetto istituzionale per rispondere alle esigenze della normativa sui Permessi di soggiorno e lavora per incrementare l'attività di Italiano L2 per dare risposta a quanto previsto dall'Accordo di integrazione.

A tal fine il certificato di livello A2 è valido per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata ed è sede d'esame per i Test di conoscenza della lingua italiana previsti dal D.M. 4/6/2010 e dal D.P.R. 179/2011.

10.5 Progetti per l'Ampliamento dell'offerta formativa

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, frutto delle disposizioni ministeriali e dello specifico PON, contribuiscono all'arricchimento dei percorsi formativi dei corsisti di primo e secondo livello e di Italiano L2.

Attualmente sono in svolgimento o in programma le seguenti attività:

- *Progetti D.M. 663/18* - Vengono svolti nelle sedi del CPIA 7 interventi di ampliamento dell'offerta formativa alle sedi del CPIA 7 sulla base delle indicazioni e delle risorse messe a disposizione dal D.M. che coinvolgono i corsisti del Centro in particolare corsi di Italiano L2 (lingua settoriale per il lavoro) e di Educazione Finanziaria (progetto EDUFIN-CPIA). Le attività termineranno entro l'anno scolastico.
- *Progetti D.M. 663/18 sezione carceraria* - Vengono svolte nella sezione carceraria del CPIA 7 interventi di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono anche il coinvolgimento dell'ITA Cesare Battisti sezione carceraria, sulla base delle indicazioni e delle risorse messe a disposizione dal D.M. che coinvolgono i corsisti presenti nei percorsi formativi del Centro e dell'ITA. Le attività termineranno entro l'anno scolastico.
- *PON Sotto-azione 10.3.1B* - Programma biennale per percorsi per il potenziamento delle competenze degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, comprese le sedi carcerarie. Da Maggio 2019 e fino alla conclusione del presente anno solare.
- *PON Sotto-azione 10.3.1B* - Programma biennale per percorsi per il potenziamento delle competenze degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, comprese le sedi carcerarie. Da Maggio 2019 e fino alla conclusione del presente anno solare.
- *Progetto JA-UNICEF* - Junior Achievement (organizzazione non profit dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola) per attività rivolte ai giovani. Nei CPIA il Progetto propone un'esperienza didattica inclusiva che si rivolge a utenti migranti e non, sia minori che adulti, con la finalità di fornire strumenti utili per lo sviluppo di una cultura del lavoro, per l'orientamento nella realtà lavorativa e percorsi professionali per l'acquisizione di competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) essenziali per l'occupabilità.
- *Web Radio*

Il 7° CPIA è istituzionalmente la Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata sia alla realizzazione delle attività di istruzione destinate alla popolazione adulta sia alle attività di ricerca sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, ed è il soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle *Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente*. È all'interno di questo quadro che il 7° CPIA è impegnato a stabilire collaborazioni con le Istituzioni educative del territorio sotto un duplice aspetto. Da

un lato è parte, come prevede l'attuale legislazione, di Reti territoriali con gli Istituti Superiori con corsi per Adulti, dell'altra, in quanto soggetto pubblico di riferimento, deve sviluppare accordi con altri Enti formativi nell'ottica della realizzazione delle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente nel proprio territorio.

Su questo versante, nell'intento di potenziare e razionalizzare l'offerta formativa, il CPIA, oltre alle collaborazioni Associazioni e formatori del territorio, si sta attivando per stabilire contatti e, dove possibile, stringere accordi con:

- la Formazione professionale
- l'Istruzione Tecnica Superiore e le Università
- le Associazioni culturali e il Terzo settore;
- gli Enti locali (i Comuni ed le istituzioni ad essi riconducibili);
- gli Enti territoriali (i Centri per l'impiego e l'ASL Roma 6);
- gli Enti datoriali e sindacali e le Associazioni professionali.

Progetti in atto:

- o *CRS&S del Lazio* - Il CPIA 7 partecipa alle attività annuali promosse dal Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo del Lazio, capofila il CPIA 5 Viterbo, all'interno di due azioni denominate "Il diritto delle persone all'Apprendimento permanente: la rete per un efficace servizio ai cittadini" sulla costituzione delle Reti per l'AP e "La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori" per le sezioni carcerarie.
- o *Erasmus KA2* - Il CPIA 7 è soggetto partner, con il capofila CREA Onlus e altre cinque associazioni europee di Belgio, Grecia, Finlandia e Spagna, del progetto denominato WIDHT - Women In Diaspora communities as champions of learning to live Together - progetto triennale da svolgere entro il 4/2021 per estendere e sviluppare le competenze degli educatori e facilitare e migliorare le opportunità di apprendimento di qualità adattate alle esigenze di singoli adulti scarsamente qualificati.
- o *PRIMA il lavoro* - Progetto della regione Lazio per un percorso di presa in carico integrata fra enti pubblici e del privato sociale (dalla sanità, alla scuola, ai servizi per il lavoro) per facilitare l'orientamento al lavoro e l'occupabilità dei beneficiari, soprattutto delle donne migranti. Il progetto mira a mettere a sistema una rete di accoglienza, la realizzazione di una banca dati territoriale integrata fra gli operatori e un sistema di valorizzazione delle competenze lavorative maturate dai beneficiari prima e dopo la migrazione dal paese d'origine.
- o *FAMI - PRILS Lazio* - Il CPIA 7, nel quadro delle azioni del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, è partner della regione Lazio nel progetto PRILS per la "Formazione linguistica ed educazione civica" dei cittadini stranieri.
- o *Progetto Open Badge* - Un Open Badge è una fotografia digitale delle competenze possedute da una persona. Come una foto contiene - oltre alla foto stessa - le informazioni su data e luogo di scatto, allo stesso modo anche il Badge contiene delle informazioni aggiuntive (i metadati) leggibili da tutte le applicazioni che leggono Open Badge. I metadati consentono di verificare che il Badge è assegnato proprio ad una specifica persona e di accedere a tutti i contenuti descrittivi del Badge, ospitati sulla piattaforma che l'ha emesso. I metadati sono scritti nell'Open Badge secondo un formato

open source: ci sono quindi moltissime piattaforme che assegnano Open Badge e che permettono di collezionarli e mostrarli.

IQC, è la piattaforma di Open Badge insieme alla quale il CPIA 7 vuole sperimentare la certificazione informatica di competenze da spendere in ambito lavorativo. L'attività da svolgere, in collaborazione fra CPIA e IQC, prevede la certificazione di competenze linguistiche e informatiche acquisite dagli utenti nei corsi del CPIA e accertate dai docenti del Centro, in riferimento a competenze di livello condivise fra CPIA e IQC, rapportati agli standard certificatori già utilizzati in campo linguistico e informatico. Saranno realizzati appositi descrittori di competenze e di livello che forniranno le credenziali ai certificati informatici resi disponibili tramite gli Open Badge e pubblicamente utilizzabili.

10.6 Altre Attività

Nell'ottica della promozione dell'Apprendimento Permanente e della Cittadinanza Attiva, il CPIA integra le proprie attività con corsi che annualmente sono proposti da Associazioni e docenti esterni alla scuola, che rispondono alle richieste delle comunità locali e aumentano l'offerta formativa del CPIA, per i quali indichiamo i principali ambiti di intervento:

Ambito	Corsi
Culturale	Literacy, Storia e cultura italiana
Linguistico	Conversazioni con madrelingua (inglese e spagnolo)
Matematico	Numeracy
Scientifico	Salute e stili di vita
Informatico	ECDL Advanced, Disegno Tecnico, Fotoritocco, Pagine Web, Coding
Economico	Corsi di Educazione finanziaria
Artistico-Musicale	Storia dell'arte (con visite guidate), Disegno e pittura, Laboratorio teatrale, Canto e strumenti musicali

11. DIDATTICA A DISTANZA

L'e-learning costituisce uno degli strumenti di flessibilità più adeguati a un'utenza adulta e lavoratrice. Pertanto il Centro ha dedicato particolare attenzione alle forme di didattica a distanza, utilizzando esperienze e professionalità esistenti tra i docenti, per strutturare materiali e organizzare contenuti didatticamente fruibili online.

11.1 FAD e Didattica Digitale Integrata

Nelle Linee guida per i CPIA (D.IM. 12/3/15) era stato già previsto l'uso della Formazione a Distanza (FAD) che il Centro utilizza nei percorsi per la Licenza Media (Primo periodo), per il Biennio delle scuole superiori (Secondo periodo) e per l'Italiano come lingua seconda, consentendo ai corsisti di fruire fino al 20% dell'orario di lezione in FAD.

L'emergenza sanitaria, con l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto

la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, ha portato all’adozione di specifiche Linee guida per la Didattica a Distanza (*Didattica Digitale Integrata - Allegato 6*) a cui l’Istituto ha fatto riferimento per programmare le attività didattiche nella modalità blended, con forme miste di insegnamento sia in presenza che a distanza.

A tale scopo, l’istituzione scolastica usa piattaforme che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, nonché a un agevole svolgimento delle attività sincrone/asincrone.

Inoltre il Centro continua ad utilizzare gli strumenti di Google suite for Education per favorire l’interazione tra docenti di tutti i CPIA: attraverso il Drive di Google e la creazione di gruppi dedicati i docenti possono infatti condividere materiali, metodologie e pratiche didattiche.

Metodologie per la DDI

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all’apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali 7 metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Elementi di innovazione

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo le attività di istruzione di e formazione, ma anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, sia autonomamente che in collaborazioni con altri soggetti (specificare)

Le indicazioni contenute nelle Linee guida del D.IM. 12/3/15 assegnano particolare rilievo alla *“ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi”*. L’utilizzo delle nuove tecnologie, infatti, è strumento strategico per la costituzione, la gestione e l’implementazione del CPIA in quanto Rete Territoriale di Servizio nonché soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle Reti Territoriali per l’Apprendimento Permanente.

Attività di ricerca

Il CPIA 7 ha svolto, e svolge, attività di ricerca e sperimentazione per l’innovazione dell’istruzione degli adulti e delle misure di sistema sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida. Sono previste attività di ricerca-azione su: a) uso di strumenti informatici

per la didattica collaborativa; b) realizzazione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti nei percorsi di primo livello; c) rilevazione, progettazione e organizzazione dei percorsi per rispondere ai bisogni formativi del territorio.

11.2 Attività previste in relazione al PNSD

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è operativo dall'A. S. 2015/16 l'Animatore Digitale, figura di sistema e non di supporto tecnico, che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione delle azioni previste nel PNSD. Il docente di ruolo, individuato sulla base delle sue competenze e della sua disponibilità è coadiuvato da un'apposita Commissione.

Principali ambiti di azione in questi anni sono stati, e ancora sono:

- la formazione interna
 - monitoraggio delle competenze digitali dei docenti per poter rilevare, le competenze al fine di organizzare la formazione (base e potenziamento);
 - avvio della formazione del personale docente e amministrativo all'utilizzo di servizi e tecnologie on-line. Questo processo di formazione avverrà lungo due direttive: una incentrata sull'utilizzo degli strumenti on-line quali l'utilizzo dei servizi offerti dalla "G-suite for Education" adottata dal CPIA per accedere ai principali strumenti di Google che consentono di lavorare in modo condiviso e collaborativo; l'altra attraverso una formazione metodologica all'utilizzo di tali strumenti.
 - formazione base e accompagnamento per i docenti all'uso del Registro Elettronico;
 - sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
 - utilizzo prevalentemente di PC e/o Tablet per la didattica quotidiana e dello smartphone per potersi interfacciare efficacemente con l'utenza.
- il coinvolgimento della comunità scolastica
 - utilizzo dei laboratori del CPIA come spazio tecnologico condiviso dai cittadini, atto ad offrire una formazione ampia e diversificata, attraverso i corsi modulari;
 - accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
 - politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device). Al riguardo La scuola digitale, in collaborazione con gli utenti e gli enti locali, si vuole aprire al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Affinché ciò sia possibile si favorirà la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali. Si vuole promuovere il Bring Your Own Device, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità delle attività scolastiche, che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti.
- la Didattica Digitale Integrata

- la didattica digitale integrata, adatterà la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il team dei docenti e dei consigli di classe rimodulerà le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Il CPIA partecipa ai processi di informatizzazione in atto nella PA e cerca di adottare le tecnologie e gli applicativi gestionali per migliorare il rapporto con gli utenti e semplificare le procedure amministrative.

Il CPIA è iscritto alla Coalizione per l'Italia Digitale promossa dall'AGID.

12. AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SOCIALE

12.1 Inclusione scolastica

Le azioni del CPIA per l'accoglienza ed l'inclusione degli studenti che non hanno completato il loro percorso formativo sono ispirate a quanto scritto nella Legge 104/92, che pone l'integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità, impegnando lo Stato a rimuovere le condizioni invalidanti che ne impediscono lo sviluppo. Questo principio nella scuola si attua mediante la realizzazione di Percorsi Formativi Individualizzati, programmati con la partecipazione di più soggetti istituzionali (D.Lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità").

Il CPIA 7 dedica particolare cura alle attività di accoglienza, orientamento ed accompagnamento per i propri utenti e, pur se sprovvisto di organico di sostegno, rivolge tutta l'attenzione possibile a quei corsisti, quasi sempre adulti, che risultano portatori di disturbi specifici dell'apprendimento, anche se sprovvisti di certificazione medica, sovente appartenenti a categorie sociali gravate da situazioni di illetterarietà o forte disagio socio-economico. Il Centro, grazie alla sua struttura didattico-organizzativa, si adopera a strutturare il percorsi formativi confacenti ai bisogni di questi corsisti, costituendo gruppi di lavoro di poche unità e applicando strategie dedicate al fine di esercitare e soddisfare il diritto all'istruzione e all'educazione coinvolgendo dove sia possibile le famiglie, le ASL, i servizi sociali per gli studenti minorenni, gli educatori per i carcerati.

In questo modo si favorisce l'inserimento sociale delle categorie più svantaggiate come i disoccupati, gli stranieri e le persone sprovviste di titolo di studio o con bassa scolarità, attraverso percorsi formativi inseriti all'interno di una struttura organizzativa e didattica in grado di:

- accogliere e orientare i corsisti attraverso azioni adatte a valorizzare le attitudini personali e sostenerli nella scelte formative da effettuare;
- consentire una reale individualizzazione dei percorsi di istruzione e di formazione grazie all'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche proprie dell'Educazione degli Adulti;
- favorire l'inserimento sociale delle categorie più svantaggiate come i disoccupati, gli stranieri e le persone sprovviste di titolo di studio o con bassa scolarità.

12.2 Educazione Civica

Il CPIA recepisce la Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, promuovendo e rendendo centrale l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, al fine di favorire una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, mezzo per perseguire la piena realizzazione della Competenza Chiave in Materia di Cittadinanza (Nuove Competenze Europee per l'Apprendimento Permanente, 22 Maggio 2018), viene effettuato secondo meccanismi di contitolarità e principi di trasversalità, già propri della Progettazione per Competenze (UdA) adottata dall'Istituto. La scelta si giustifica con la necessità di evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e di sviluppare processi di interconnessione tra saperi.

Come da normativa, l'Educazione Civica, a cui vengono dedicate 33 ore curricolari, si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali di seguito elencati:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Conoscenza e riflessione sui concetti di legalità e sui significati del dettato costituzionale, fondamenti della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

In una prospettiva del perseguimento dei 17 obiettivi fissati dall'Agenda ONU 2030.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale, con particolare accento sui rischi e le insidie dell'ambiente digitale; non solo conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma approccio consapevole agli stessi.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009.

C - LE SCELTE STRATEGICHE

13. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Dall'anno scolastico 2018/19 tutti i CPIA nazionali sono stati coinvolti nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) già adottato da tutte le istituzioni scolastiche di I e II ciclo. Nell'ambito del Progetto PON Valu.E. (Valutazione/Autovalutazione Esperta) l'Invalsi, in collaborazione con i Centri di Ricerca,

Sperimentazione e Sviluppo, ha avviato uno studio volto ad adattare il format del RAV alla realtà dei CPIA. Si è giunti quindi all'elaborazione di una bozza ancora in fase sperimentale di format specifico di Rapporto di Autovalutazione e alla definizione di una Mappa degli indicatori utili per l'autovalutazione.

Il RAV comprende 5 sezioni: contesto e risorse, esiti, processi - basati su una progettazione top-down e bottom-up - processo di autovalutazione ed individuazione delle priorità. Tutte le sezioni comprendono Indicatori e Descrittori nonché l'indicazione delle Fonti di provenienza dei dati. Il nostro Centro dovrà definirli sulla base dei Curricoli trasversali elaborati inserendo al bisogno propri indicatori scelti ad hoc sulla base del contesto di riferimento che ne determinano la definizione, ossia la *mission*.

Andranno tenute inoltre in considerazione le indicazioni del MIUR contenute nel "*Piano nazionale di Garanzia delle competenze per l'Apprendimento Permanente*" del 2018 in cui viene delineata una strategia per le azioni dei Centri:

- Favorire e sostenere la partecipazione dei CPIA alla costruzione e al funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente.
- Favorire e sostenere - in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" - l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).
- Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
- Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza".
- Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

14. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il 7° CPIA di Pomezia "*nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali*" (art. 1 comma 7 L. 107/15) opera nel quadro delle indicazioni europee e nazionali sull'Apprendimento Permanente.

A tal fine individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- ✓ Accogliere e orientare gli utenti;
- ✓ valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale per favorire l'integrazione fra culture;

- ✓ mettere in campo corsi di istruzione e formazione per il titolo di studio e l'innalzamento delle competenze di base tramite percorsi personalizzati;
- ✓ rilasciare certificazioni spendibili sul piano professionale e sociale;
- ✓ riconoscere e accreditare le competenze comunque acquisite dagli individui (formali, non formali e informali);
- ✓ procedere alla raccolta di dati nel settore;
- ✓ ampliare l'offerta formativa sulla base delle necessità del territorio per l'acquisizione di migliori competenze linguistiche e digitali nel quadro delle attività per l'Apprendimento Permanente;
- ✓ intraprendere azioni di ricerca e sperimentazione didattica partecipando alla realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo.

15. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Non avendo come riferimento il RAV in quanto ancora in fase sperimentale è difficile approntare un piano di miglioramento basato su obiettivi non del tutto delineati in caratteristiche e consistenza.

Nondimeno il 7° CPIA già da oggi è in grado di segnalare alcuni limiti che scaturiscono dalle sua specificità:

- migliorare la comunicazione interna fra le sedi per favorire la collaborazione organizzativa e didattica ai fini del successo formativo dei corsisti;
- rafforzare l'utilizzo di strumenti didattici collaborativi, spendibili nell'immediato e adeguati alle reali necessità dei corsisti;
- favorire la crescita professionale dei docenti sulle tematiche dell'accoglienza e dell'orientamento e sulle metodologie didattiche per l'educazione degli adulti;
- dotarsi di figure di sistema formate per rendere effettiva la funzione del Centro come soggetto di riferimento per le azioni di ricerca, sviluppo e sperimentazione nel campo dell'istruzione e la formazione degli adulti e per la creazione e la cura dei rapporti con il territorio in funzione delle Reti per l'Apprendimento Permanente;
- sviluppare il sito e renderlo sempre più uno strumento della collettività: agile intuitivo e semplice da utilizzare. Strumento con cui dialogare con l'utenza, gestire forme di Formazione a distanza, comunicare il territorio per consentire rapporti proficui con Enti locali, associazionismo, mondo del lavoro.

D - L'ORGANIZZAZIONE

16. MODELLO ORGANIZZATIVO

Organizzazione gestionale e didattica del CPIA 7
<i>Dirigente Scolastico (DS)</i>
<i>Direttore Generale Servizi Amministrativi (DSGA)</i>
Area Docenti

	Albano	Colleferro	Frascati	Nettuno	Ostia	Pomezia	Velletri	Velletri s.c.
<i>Area disciplinare</i>								
<i>Italiano (A-22)</i>	2	1	1	1	2	2	2	1
<i>Inglese (A-25)</i>	2	2	2	2	2	3	2	1
<i>Matematica (A-28)</i>	1	1	1	1	2	1	1	1
<i>Tecnologia (A-60)</i>	1	1	2	1	2	1	1	1
<i>Ed. Musicale (A-30)</i>	-	-	-	1	-	-	-	-
<i>Italiano L2 (A-23)</i>	-	-	-	2	-	-	-	-
<i>Alfabetizzazione (Sc. Primaria)</i>	1	2	2	3	3	1	1	-
<i>Totale docenti per sede</i>	7	7	8	11	11	8	7	4
<i>Totale docenti CPIA 7</i>	63							
<i>Area Amministrativa</i>								
	Albano	Colleferro	Frascati	Nettuno	Ostia	Pomezia	Velletri	Velletri s.c.
<i>Assistenti Amministrativi</i>	1	1	1	1	1	2	1	-
<i>Collaboratori</i>	1	1	2	1	2	2	2	-
<i>Totale personale ATA</i>	18							
<i>Funzioni Gestionali</i>				<i>Funzioni strumentali e Commissioni</i>				
<i>1° Collaboratori del DS</i>	1	<i>Dipartimento 1° e 2° periodo</i>						1
<i>2° Collaboratori del DS</i>	1	<i>Dipartimento Italiano L2</i>						1
<i>Referenti di sede</i>	6	<i>Dipartimento Lingue Straniere</i>						1
<i>Coordinatori classi 1° e 2° periodo</i>	8	<i>Dipartimento Informatica</i>						1
<i>Animatore Digitale</i>	1	<i>Redazione del PTOF</i>						1
<i>Team animatore digitale</i>	3	<i>Commissione 1° e 2° periodo</i>						8
		<i>Commissione PON</i>						4

Il personale docente in servizio presso il 7°CPIA è composto da 62 persone, assegnati in modo diseguale alle sedi di servizio dall'amministrazione scolastica.

Per l'organigramma nominale del 2020-21 vedi *Allegato 2*.

Comitato di Valutazione

Il Comitato di valutazione dei CPIA, sulla scorta delle indicazioni del D.P.R. 263/2012, è così costituito:

- *componente docenti* - due docenti nominati dal Collegio Docenti (un docente di scuola primaria e uno di scuola secondaria inferiore) e uno individuato dal Consiglio d'Istituto;
- *componente genitori/studenti* - due corsisti adulti individuati fra i componenti del Consiglio di Istituto;

Per la composizione del Comitato di Valutazione vedi *Allegato 6*.

Commissione per il Patto formativo

La Commissione per il Patto formativo, a norma del D.P.R. 263/2012 e del D.I. 12/3/15, svolge il compito di riconoscere i crediti formativi per i corsisti iscritti ai corsi del CPIA e degli Istituti superiori con corsi per Adulti. È così articolata:

- *presidente* - DS del CPIA;
- *commissione CPIA-II.SS.* - docenti esperti appartenenti alla Rete didattica del CPIA e degli Istituti Superiori;
- *sezioni funzionali* - sezioni della Commissione funzionali alla specificità organizzativa e territoriale del CPIA e della Rete didattica.

Per la composizione del Comitato di Valutazione vedi *Allegato 7*.

17. ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Le attività del CPIA 7 si rivolgono ad una fascia di utenza che necessita di informazione, accoglienza e di azioni di accompagnamento durante tutto l'arco dell'anno, con picchi nei periodi di settembre-ottobre e gennaio-febbraio. A diversi livelli, quindi, tutto il personale è coinvolto nelle attività di informazione ed accoglienza.

In tutte le sedi è previsto un orario di apertura al pubblico giornaliero in grado di sopperire alle richieste dell'utenza.

I collaboratori delle singole sedi sono formati per offrire le informazioni di base ai corsisti che, in alcuni periodi dell'anno, giornalmente si rivolgono alle sedi del Centro.

Il personale ATA dedica una fascia oraria giornaliera ai rapporti con l'utenza (principalmente per la iscrizioni, il rilascio di certificati e attestati, informazioni).

I docenti delle sedi svolgono un puntuale lavoro di accoglienza, molto intenso nel periodo settembre-ottobre, ma necessario durante tutto il corso dell'anno scolastico, per cui ogni sede ha un docente funzionalmente preposto all'accoglienza in specifici orari.

Ogni sede risponde alle esigenze del territorio e di conseguenza gli orari di segreteria di sede e di accoglienza al pubblico possono avere delle differenze anche sostanziali.

Supporto alle attività informative in loco è il sito web del CPIA: www.cpia7pomezia.edu.it

18. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale in servizio è uno dei compiti degli Istituti scolastici, come previsto della vigente normativa. Il CPIA per dare risposte esaurienti ai vecchi e nuovi compiti che gli sono stati assegnati prevede di continuare a intervenire mettendo in campo azioni di formazione per il personale docente e amministrativo, sia sotto forma di autoformazione che di formazione esterna.

Per il personale docente sono state previste azioni all'interno dei seguenti campi:

- formazione metodologica-didattica (glottodidattica delle lingue, metodologie EdA, lavoro collaborativo, progettazione per UdA, , metodologie per la FaD);
- formazione tecnologica (uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione, uso degli strumenti per la FaD, uso del registro elettronico);
- formazione linguistica (lingua inglese);
- formazione funzionale (accoglienza, tutoraggio, orientamento, progettazione per i bandi

comunitari).

Per il personale ATA sono state previste azioni all'interno dei seguenti campi:

- formazione tecnologica generale (uso autonomo delle tecnologie informatiche e della comunicazione);
- formazione tecnologica dedicata (uso dei software gestionali in uso nel CPIA);
- formazione linguistica (lingua inglese);
- formazione funzionale (sportelli informativi, accompagnamento e prima accoglienza).